



Unione Europea  
 REPUBBLICA ITALIANA  
**Regione Siciliana**

Assessorato Infrastrutture e Mobilità  
 Dipartimento Regionale Tecnico  
 Servizio Ufficio Genio Civile Catania  
 U.O.06 – Concessioni e autorizzazioni: acque –  
 impianti elettrici

**AC/1 PEDARA**

**Il Dirigente del Servizio**

- Vista** l'istanza in data 22/12/2021, della Società ACOSSET S.p.A., intesa ad ottenere ai sensi dell'Art. 56 del T.U. 11/12/1933, n.°1775 e s.m.i. la licenza di attingimento, per l'intero anno solare, della portata di l/s 120,00 di acqua da un pozzo denominato "Macri", sito in Località Capraro, foglio 19 p.lla 851, del N.C.T. del Comune di Pedara, per l'approvvigionamenti idropotabili dei Comuni consorziati di Nicolosi, Trecastagni e Viagrande;
- Vista** la nota n.7181 del 28/02/2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio n. 31301 del 01/03/2022, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 2 - Adempimenti in materia di ricerca, derivazione e utilizzo di acque pubbliche, con la quale il medesimo Servizio, in riscontro alla sopra citata domanda avanzata da ACOSSET S.p.A., ha ritenuto che per ricondurre la procedura de quo in un percorso normativo corretto, non possa prescindere dall'applicazione della sanzione prevista dall'art.17 del T.U. 11/12/1933, n.1775 e s.m.i.;
- Vista** la nota n. 39749 del 15/03/2022 di questo Ufficio con la quale è stato comunicato ad ACOSSET S.p.A. l'avvio del procedimento per trasgressione all'art.17 del R.D. 11/12/1933 n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, come sostituito dall'art.96 comma 4 del D. Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i.;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio n. 55541 del 12/04/2022, della Ditta ACOSSET S.p.A. con la quale ha esposto le proprie controdeduzioni al predetto Avvio del procedimento chiedendo, nel caso in specie, l'applicazione della sanzione prevista dal citato art.17 del T.U.1775/1933 e s.m.i. ricadente tra i casi di "particolare tenuità";
- Vista** la nota n. 13933 del 14/04/2022, acquisita al protocollo di questo Ufficio n. 57610 del 15/04/2022, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 2 Adempimenti in materia di ricerca, derivazione e utilizzo di acque pubbliche, con la quale ha accolto la richiesta di cui alle predette controdeduzioni tenuto conto che la Ditta in argomento svolge un pubblico servizio;
- Considerato** che l'attuazione della suddetta derivazione avviene dunque in assenza di provvedimento autorizzativo o concessorio, come previsto dal T.U. 11/12/1933, n.1775 e successive modifiche ed integrazioni;
- Considerato** che in applicazione dell'art.17 del T.U. 11/12/1933, n.1775, come sostituito dall'art.96 comma 4 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. occorre procedere all'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria ed alla richiesta di pagamento dei canoni demaniali per l'uso attuato delle acque pubbliche;
- Vista** la nota n.31893 del 25/07/2019 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale sono state individuate, così come previsto dall'art.11 della Legge 689/1981 e s.m.i., le modalità di applicazione della misura della sanzione amministrativa alle utenze abusive, nei limiti minimi e massimi di cui all'art.17 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., in funzione della portata d'acqua derivata e dell'uso esercitato;
- Considerato** che sulla base delle tabelle riportate nella suddetta nota, per la derivazione abusivamente attuata da Acoset S.p.A. e tenuto conto di quanto disposto dall'art.16 – comma 5 – del D.L. 152/2021, è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura di € 2.000;
- Visto** il T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D. Lgs. 03/04/2006, n.152 e s.m.i.  
**Vista** la legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i.  
**Visto** il Decreto Legislativo 01/09/2011, n.150.

**DECRETA**

La Società ACOSSET S.p.A., P.IVA: 00132380874, con sede amministrativa a Catania in Viale Mario Rapisardi n° 164, è dichiarata in contravvenzione per trasgressione all'art.17 del T.U. 11/12/1933, n.1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, come sostituito dall'art.96 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**INGIUNGE**

Alla Ditta ACOSSET S.p.A. il pagamento, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento:

- a) della sanzione amministrativa pecuniaria di € **2.000,00** (euro duemila,00) in applicazione dell'art.17 del T.U. 1775/1933 e s.m.i.;
- b) dei canoni demaniali per l'attuata utilizzazione delle acque per un importo complessivo di € **16.179,60** per gli anni dal 2017 al 2022.

Le somme relative alla sanzione amministrativa di cui al precedente punto a) dovranno essere versate in conto entrate Cassa Regione Siciliana, ai sensi del Decreto Legislativo 09/07/1997 n°237, tramite conto corrente postale n.12202958, intestato a "Cassiere della Regione Siciliana Banco di Sicilia – Catania" indicando **obbligatoriamente** nella causale: "**Capo 8 – Capitolo 2301 – Sanzione amministrativa per trasgressione art.17 del T.U.1775/1933 – Pozzo in C.da \_\_\_, f. \_\_\_ p.lla \_\_\_, Comune di \_\_\_\_\_**".

Le somme relative ai canoni demaniali di cui al precedente punto b) dovranno essere corrisposte secondo una delle seguenti modalità:

Modalità	Causale obbligatoria
Versamento a favore del "Cassiere della Regione Siciliana – Catania" c/o l'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Catania, Piazza Roma 7 Catania ( <b>Mod. 121 T</b> )	<b>Capo 16 – Capitolo 2602</b> – canoni demaniali anni dal 2017 al 2022 pozzo Macrì sito in Località Caprarò del Comune di Pedara  AC/1 Pedara  <b>CXR – 2 – G402 – 194431 - 2021</b>
Tramite Conto Corrente Postale n.12202958 intestato a Cassiere della Regione Siciliana – Catania	
tramite bonifico bancario intestato a Cassiere della Regione Siciliana – Catania  IBAN: IT 42 P 07601 16900 000012202958	

Si fa carico a codesta Ditta di trasmettere tempestivamente a questo Ufficio l'originale delle ricevute dei versamenti eseguiti.

Si avverte che decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento si procederà alla riscossione forzata delle somme dovute, ai sensi dell'art.27 della Legge 24/11/1981, n.689 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione davanti al giudice del luogo in cui è stata commessa la violazione individuato a norma dell'art.6 del D. Lgs. 01/09/2011 n.150, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione del presente provvedimento.

Prot. N°**61469**

Catania **26/04/2022**

L'Istruttore Direttivo  
F.to (M. G. Richichi)

Il Dirigente della U.O.6  
F.to (Dott. Geol. Sonia Berretta)

per Il Dirigente del Servizio  
(Dott. Ing. Gaetano Laudani)  
Il Dirigente della U.O.6  
F.to (Dott. Geol. Sonia Berretta)

"Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993".